

Vi ringraziamo per la preferenza che ci avete accordato, vi informiamo che i contenuti di questa nota informativa sono regolati dalla legislazione ad oggi vigente al punto 1.4 del D.Lgs del dicembre 1992, art. 12 comma 2 del D.Lgs 2 di gennaio 1997 N°10. I materiali utilizzati per la produzione delle nostre calzature sono innocui per la salute, costruite in conformità della Direttiva Europea, essendo un DPI (Dispositivo di Protezione Individuale) di I categoria, con marchio CE in conformità della Direttiva Europea CEE 89/686 e successive modifiche ai requisiti della norma armonizzata (vedi pagina iniziale). La conformità delle calzature di sicurezza è certificata da un'organismo europeo accreditato dalla CEE, di seguito indicheremo il significato delle varie sigle che troverete sulle nostre calzature, d'obbligo dalle leggi vigenti, in questa nota informativa e sull'etichetta delle calzature:

Marchio di conformità: CE (obbligatorio)
Nome del fabbricante: Sheltech
Data di produzione (obbligatorio)
Norma europea: 20345/20346/20347 (obbligatorio)
Classe di protezione: SB-SBP-S1-S1P-S2-S3-S4-S5 (obbligatorio)
Articolo: (obbligatorio)
Luogo di produzione: (obbligatorio)
Taglia della calzatura
 Oltre ai requisiti base sono previsti altri come i sotto riportati in tabella.

Simbolo di protezione	Caratteristiche delle calzature	EN ISO 20345					EN ISO 20346					EN ISO 20347				
		SB	S1	S2	S3	PB	P1	P2	P3	OB	O1	O2	O3			
A	Calzatura antistatica	O	X	X	X	O	X	X	X	O	X	X	X			
AN	Protezione alla caviglia	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
C	Calzatura conduttiva	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
CI	Isolamento dal fondo del fondo della calzatura	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
CR	Resistenza al taglio della tomaia	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
E	Assorbimento di energia nella zona del tallone	O	X	X	X	O	X	X	X	O	X	X				
FO	Resistenza agli idrocarburi della suola	O	X	X	X	O	X	X	X	O	X	X				
HI	Isolamento dal calore del fondo della calzatura	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
HRO	Resistenza al calore per contatto della suola	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
I	Calzatura elettricamente isolata	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
M	Protezione metallale	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
P	Resistenza alla perforazione del fondo calzatura	O	O	-	X	O	O	-	X	O	O	-				
WR	Calzatura resistente all'acqua	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
WRU	Impermeabile ad assorbimento d'acqua della tomaia	O	-	X	X	O	-	X	X	O	-	X				
	Puntale resistente ad un urto di 100 J	-	-	-	-	X	X	X	X	-	-	-				
	Puntale resistente ad un urto di 200 J	X	X	X	X	-	-	-	-	-	-	-				
	Zona del tallone chiusa	O	X	X	X	O	X	X	X	O	X	X				

Simbolo	Requisiti prescritti dalla norma
SRA Suolo di prova: ceramica Lubrificante: acqua e detergente	≥ 0,32 calzatura piana ≥ 0,28 calzatura inclinata verso il fianco di 7°
SRB Suolo di prova: acciaio Lubrificante: glicerina	Fino al 31/12/2008 ≥ 0,16 calzatura piana ≥ 0,12 calzatura inclinata verso il fianco di 7° dal 01/01/2009 ≥ 0,18 calzatura piana ≥ 0,13 calzatura inclinata verso il fianco di 7°
SRC	Entrambi i requisiti sopra descritti

X= Requisito obbligatorio per la categoria indicata
 O= Requisito facoltativo aggiunto a quelli obbligatori, se riportato sulla marcatura
 - = Requisito non applicabile

We thank you for the preference that you have granted to us, we inform you that the contents of this informative note are regulated by the in force legislation to the point 1.4 of the Law of December 1992, art. 12 paragraphs 2 of the Law 2 of January 1997 N°10. The materials used for the production of our footwear are harmless for the health, the footwear are build in conformity of the European Directive, being a DPI (Device of Individual Protection) of I category, with marks in conformity of the European Directive EEC 89/686 and following changes to the requisite of the harmonized norm EN ISO 20345 or EN ISO 20346 or EN ISO 20347 (see initial page). The conformity of the safety footwear are certified by an European Organism accredited by the EEC, following we will point out the meaning of the various marks that you will find on our footwear, imposed by the laws in force, in this information sheet and on the label of the footwear:

Mark of conformity: CE (obligatory)
Name of the manufacturer: Sheltech
Date of production (obligatory)
European Norm: 20345/20346/20347 (obligatory)
Class of protection: SB-SBP-S1-S1P-S2-S3-S4-S5 (obligatory)
Item number: (obligatory)
Place of production: (obligatory)
Footwear size
 Besides the basic requisites, others are provided for as reported in the below chart.

Protection symbols	Footwear features	EN ISO 20345					EN ISO 20346					EN ISO 20347				
		SB	S1	S2	S3	PB	P1	P2	P3	OB	O1	O2	O3			
A	Antistatic shoe	O	X	X	X	O	X	X	X	O	X	X	X			
AN	Ankle protection	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
C	Conductive footwear	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
CI	Insulated cold shoe	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
CR	Upper cut resistance	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
E	Heel energy absorption	O	X	X	X	O	X	X	X	O	X	X				
FO	Sole hydrocarbon resistance	O	X	X	X	O	X	X	X	O	X	X				
HI	Insulated heat shoe	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
HRO	Heat resistant sole	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
I	Insulated electric shoe	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
M	Metatarsal protection	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
P	Drilling resistant sole	O	O	-	X	O	O	-	X	O	O	-				
WR	Water resistant shoe	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O				
WRU	Water resistant upper	O	-	X	X	O	-	X	X	O	-	X				
	Resistant toe cap against a shock of 100 J	-	-	-	-	X	X	X	X	-	-	-				
	Resistant toe cap against a shock of 200 J	X	X	X	X	-	-	-	-	-	-	-				
	Heel area closed	O	X	X	X	O	X	X	X	O	X	X				

Symbol	Prescribed requirements by the standard symbol
SRA Soil test: ceramic Lubricant: water and detergents	≥ 0,32 flat shoe ≥ 0,28 shoe inclined toward the heel of 7°
SRB Soil test: steel Lubricant: glycerine	Until 31/12/2008 ≥ 0,16 flat shoe ≥ 0,12 shoe inclined toward the heel of 7° from 01/01/2009 ≥ 0,18 flat shoe ≥ shoe inclined toward the heel of 7°
SRC	Both requirements mentioned above.

X= Obligatory requirement for the indicated category
 O= Optional requirement added to the obligatory, if indicated on the marks
 - = Not applicable requirement

Le calzature possono essere siglate con più simboli indicando le caratteristiche aggiuntive oltre ai requisiti di base. La presente calzatura vi garantirà protezione solo per i rischi riportati sull'etichetta della calzatura o quella apposta sulla scatola. Vi informiamo che il presente DPI non può essere manipolato o trasformato, eventuali cambi di solette interne devono essere sostituite con lo stesso articolo prodotto dal fornitore. Il numero del laboratorio notificato per la marcatura CE sui tutti i DPI lo troverete nella nota informativa.

Manutenzione, conservazione, scadenze

Conservare le calzature nel proprio imballo. Le temperature ottimali per la perfetta conservazione delle calzature sono da +5° a +35°, in queste condizioni possono avere una durata di otto anni, in generale per le calzature interamente di poliuretano e con fondo in poliuretano è comunque ipotizzabile una durata massima di cinque anni. Nel caso in cui le temperature fossero più alte e molto secche generate da fonti di calore dirette, potrebbero subire, una durata inferiore a quella consigliata. Nel settore edile si dovrà prestare maggiore attenzione alla manutenzione delle calzature, la calce, che viene spesso utilizzata, provoca un'azione ossidante delle pelli e dei tessuti, togliendo la necessaria umidità e i grassi contenuti naturalmente nelle pelli, se non lavate ed asciugate si potranno formare screpolature anticipate anche dopo un solo mese di utilizzo con conseguente rottura della tomaia, questo non potrà essere riconosciuto come difetto. Dopo l'utilizzo è consigliato mantenerle pulite, lavarle o spazzolarle alla fine del turno lavorativo, asciugarle lontano da fonti di calore; se lavate devono essere ingrassate, dopo averle asciugate, sempre se prodotte con pelli liscie, se scamosciate lavarle e farle asciugare. Verifiche e controlli vanno effettuati al momento dell'acquisto, il rivenditore non è responsabile della vostra scelta. Solo voi sapete l'utilizzo che ne farete; si consiglia sempre di provare la calzatura con una calza invernale pesante, se non sentite il puntale o altri difetti immediati fate l'acquisto altrimenti aumentate di una taglia. Vi ricordiamo che un piccolo problema al momento della prova dopo 10/12 ore di utilizzo diventa insopportabile. Non saranno sostituite calzature con eventuali problemi scaturiti dopo l'acquisto, se non evidenti difetti di produzione. Controllate l'etichetta della confezione e l'etichetta interna della calzatura, dovranno combaciare le informazioni.

La scelta del DPI dovrà essere effettuata dopo aver considerato con il responsabile della sicurezza, se il dispositivo che state acquistando copre tutte le situazioni che andrete ad affrontare nel vostro lavoro. Controllate sempre le calzature prima di indossarle, in caso di rotture scuciture scollamenti o altro che vi diano la sensazione che il DPI non sia all'altezza della protezione che dovrete affrontare, sostituite immediatamente la calzatura con una nuova.

Eventuali scuciture della tomaia non sono accettabili come difetto e non verranno sostituite se non nei primi 2 giorni dall'utilizzo, se presentassero un difetto questo si manifesterà immediatamente dopo il primo giorno di utilizzo, se il filo della cucitura venisse tagliato o consumato dal lavoro che state eseguendo non potrà essere considerato come un difetto di produzione. L'utilizzo della calzatura in presenza di acqua, anche se siglata S2 o S3, dopo un certo tempo in base alla quantità e all'utilizzo, potrebbe bagnarsi e l'acqua penetrare all'interno della tomaia. In questo caso, la sera stessa asciugate la calzatura completamente, lontano da fonti di calore, dopo l'asciugatura, si consiglia di trattarla con lucido idoneo a base grassa. Se non rispettate questi consigli la pelle della calzatura se bagnata per molto tempo o non asciugata completamente, si potrebbe lacerare o staccare dalla suola, in questo caso non potrà essere considerato un difetto di produzione. Se dovrete utilizzare le calzature sempre o spesso a contatto con acqua dovete optare per calzature con marchio WRU (resistenti all'acqua). Tenete comunque presente che le calzature in pelle non sono da considerare come fossero stivali. Il dispositivo di filamento rapido (DPR 547 del 24/04/1995) deve essere utilizzato nei casi di cadute di parti incandescenti o liquidi molto corrosivi; in questi casi si consiglia lo filamento rapido o molto più sicuro la copertura della calzatura con appositi dispositivi in pelle o altro, per evitare così il contatto diretto sui lacci delle calzature. In caso di forti urti sopra il puntale, sostituire la calzatura, anche se non presenta esternamente danni visibili. Eventuali scollature sul bordo della suola possono riscontrarsi nelle calzature con tomaia in pelle fiore, non sarà da considerare come un difetto perché la cardatura della pelle è sempre 3-4 millimetri sotto questo bordo. Diversamente si noterrebbe l'abrasione estetica non apprezzabile, con conseguente infiltrazione dei liquidi. Tutte le nostre calzature hanno plantari estraibili, quindi certificate con questo tipo di plantare, eventuali sostituzioni dovranno avvenire con lo stesso tipo e marchio del prodotto da sostituire, in quanto gli spessori del tallone e del plantare sono stati studiati per quel tipo di calzatura, se utilizzzerete altri plantari potrebbe venir meno la sicurezza della calzatura e la mancanza di antistaticità della stessa.

Infortuni da penetrazione chiodi

La prova di certificazione della penetrazione nella soletta viene effettuata con un chiodo del Ø di 4,5 mm (la forza di penetrazione è di 1.100 Newton), quindi la resistenza alla perforazione della lamina composita sintetica tende a diminuire con il diametro dell'oggetto perforante (se un chiodo è più piccolo di quello utilizzato in prova di certificazione); in compenso offre vantaggi di sicurezza (maggiore superficie protetta) e di maggior ergonomia (flessibilità, isolamento, assorbimento di umidità ed urti). Anche il peso della persona può influire negativamente nella resistenza alla perforazione. Specialmente se, come detto sopra, il chiodo è più piccolo di quello utilizzato in prova. Il tutto rientra nelle percentuali di possibilità imprevedibili o comunque costituisce un rischio residuo, non imputabile al produttore delle calzature o al rivenditore.

Calzature antistatiche

Le calzature antistatiche possono essere consegnate con le sigle: A-S1-S1P-S2-S3-P1-P2-P3-O1-O2-O3. Questo tipo di calzature dovrebbe essere utilizzato quando è necessario ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche dissipandole, evitando così il rischio di incendio, per esempio di sostanze infiammabili e vapori nei casi in cui il rischio di scosse elettriche provenienti da un apparecchio elettrico o da altri elementi sotto tensione non è stato completamente eliminato. Occorre notare tuttavia che le calzature antistatiche non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poiché inducono unicamente una resistenza tra il piede ed il suolo. Se il rischio di scosse elettriche non è stato completamente eliminato, è essenziale ricorrere a misure aggiuntive. Tali misure, nonché le prove supplementari qui di seguito elencate dovrebbero far parte dei controlli periodici del programma di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro. L'esperienza ha dimostrato che, ai fini antistatici, il percorso di scarica attraverso un prodotto deve avere, in condizioni normali, una resistenza elettrica minore di 1.000 MΩ in qualsiasi momento della vita del prodotto. E' definito un valore di 100 kΩ come limite inferiore della resistenza del prodotto allo stato nuovo, al fine di assicurare una certa protezione contro scosse elettriche pericolose o contro gli incendi, nel caso in cui un apparecchio elettrico presenti difetti quando funziona con tensioni fino a 250V. Tuttavia, in certe condizioni, gli utilizzatori dovrebbero essere informati che la protezione fornita dalle calzature potrebbe essere inefficace e che devono essere utilizzati altri metodi per proteggere il portatore in qualsiasi momento. La resistenza elettrica di questo tipo di calzature può essere modificata in misura significativa, dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Questo tipo di calzature non svolgeranno la loro funzione se sono indossate ed utilizzate in ambienti umidi. Conseguentemente, occorre accertarsi che il prodotto sia in grado di svolgere la propria funzione di dissipare le cariche elettrostatiche e di fornire una certa protezione durante tutta la sua durata di vita. Si raccomanda all'utilizzatore di eseguire una prova di resistenza elettrica in loco e di utilizzarla ad intervalli frequenti e regolari. Se le calzature sono utilizzate in condizioni tali per cui il materiale costituente le suole viene contaminato, i portatori devono sempre verificare le proprietà elettriche della calzatura prima di entrare in una zona a rischio. Durante l'uso delle calzature antistatiche, la resistenza del suolo deve essere tale da non annullare la protezione fornita dalle calzature. Durante l'uso, non deve essere introdotto alcun elemento isolante tra il sottopiede della calzatura ed il piede del portatore. Qualora sia introdotta una soletta tra il sottopiede ed il piede, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura/soletta.

Queste calzature riducono al minimo l'accumulo delle cariche elettrostatiche dissipandole. In caso di pericoli eccezionali dove vi sia l'esigenza di avere un dispositivo con protezione che soddisfi la norma CE EN 61340-5-1 e CE EN 61340-4-3 utilizzabili in ambienti EPA dovranno avere il marchio ESD. Queste calzature sono di solito utilizzate durante la produzione e l'utilizzo di componenti elettronici o dove vi sono manipolazioni di liquidi fortemente infiammabili e dovranno avere una resistenza complessiva con valore compreso tra 7,5X105 Ω e 73,5X105 Ω, se con marchio ESD.

Calzature non conduttive e non antistatiche

Tali calzature non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poiché inducono unicamente una resistenza tra il piede ed il suolo ed inoltre, la resistenza elettrica di questo tipo di calzature, può essere modificata in misura significativa dall'utilizzo, dalla contaminazione e dell'umidità. Tali calzature non devono essere utilizzate quando è necessario ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Smaltimento

Le calzature di sicurezza sono da considerare come rifiuti industriali non pericolosi composte da: pellame, tessuto, metallo, gomma, poliuretano espanso, PVC, elastomero. I DPI sono da considerarsi innocui per la salute, di fatto il cromo esavalente utilizzato per la concia delle tomaie è inferiore a 3 Mg/Kg, oppure 3 Pp milione con valore PH 3,2.

The footwear can be marked with more symbols pointing out the additional characteristics besides the basic requisites. The present footwear will guarantee protection only against the risks mentioned on the label of the footwear or on the one on the box. We inform you that the present DPI cannot be manipulated or transformed, possible changes of insoles must be replaced with the same item produced by the supplier. You will find, the Inspection notified body for the EC mark on the DPI, on the information sheet, on the box and on the inner label of the item.

Maintenance, preservation, expiry

Preserve the footwear in the proper box. The optimal temperatures for the perfect maintenance of the footwear are from +5° to +35°, under these conditions they can have an eight year-old duration. In the case in which the temperatures were higher and very dry produced by sources of heat directed, the footwear will decrease their own duration because of the exposure. In the building sector it is needed to pay great attention to the maintenance of the footwear, the mortar that is used it often provokes a drying action of leathers and fabrics, removing the necessary damp and fats from the used leathers, in this way cracks can also be formed after one month of use; this cannot be recognized as a defect of the footwear. After using, if the footwear are dirty we suggest to wash and brush and to let them dry far away from the heat; you can also grease them if the material is smooth or shabby leather. You have to do inspections before buy the footwear, and always try them with a winter stocking. If you don't feel the toe cap the shoe is right, otherwise you have to buy one size more. Be careful: an initial little trouble, after 10/12 hours will be unbearable. Check the box label is the same as the shoe internal label and decide, together with the safety officer, if the footwear you have chosen is right for your work. Always check the shoe and if you find something that compromise the protection replace it with new one.

Eventual defects of the upper are not possible and, in any case, the footwear will be replaced within 2 days form the utilization. If the seams yarn will be cut or consumed by the work, we will not consider as a production defect. By using the footwear in the water, even with marks S2 or S3, after a long time and based on the quantity of moisture, the upper could get wet. In this case you can't use the footwear and you have to wait for the complete dry, far away from heat; then treat the footwear with fat based polish. Please respect these instructions, otherwise the leather could tear or detach from the sole and this is not a production defect. If you frequently use the footwear in contact with water, you have to buy footwear marked WRU (water resistant). Please remember that leather shoes are not boots! Quick release fastener (DPR 547 of 24/04/1995) must be used in case of danger, hot components or corrosive liquids. In this case we suggest quick release and cover ties with leather devices, in order to avoid direct contact with shoes ties. In case of strong shocks on the toe cap, always, replace the footwear. Some eventual detachments of the sole can happen to the full grain leather uppers and it won't be a defect, because the leather carding is usually 3/4 mm below this border; if not it will cause abrasion and liquid infiltration. All our footwear have extractable insole and they have been certified with this structure. Every substitution has to be done with the same product and mark, because insole and heel thickness have been studied for that type of footwear, if you will use other kind of insole you can miss the antistatic and safety properties.

Injury from nail penetration

The penetration test in the sole has been made with a nail of 4,5 mm of diameter (the strenght of penetration is 1100 Newton). The perforation resistance of the antiperforation fabric insole decrease with the diameter of the perforant object (if the nail is smaller than the one used in the test), otherwise gives security advantages (larger protected area) and more ergonomics (flexibility, insulation, humidity absorption and chocks). Even the person's weight can negatively affect the perforation resistance, especially if the nail is smaller than the one used during the test. All these conditions are unpredictable possibilities or constitute a residual risk, not on charge to the manufacturer or to the retailer.

Antistatic shoe

Antistatic shoes can be marked by: A-S1-S1P-S2-S3-P1-P2-P3-O1-O2-O3. This kind of shoe must be used when is necessary to prevent the accumulation of electrostatic charges avoiding fire hazard, for example flammable substances and vapors, in the case where risk of electric shocks from an electrical appliance or other elements under voltage has not been totally eliminate. Please note that antistatic shoe cannot grant an adequate protection against electrical shocks because they only induce a resistance between foot and soil. If you haven't totally avoid the electrical shocks risks, it's essential to use additional protections. These protections and additional tests, listed here below, should be part of periodical controls of the injury prevention program in your workplace. The experience shows that, to antistatic purpose, the discharge course through a product must have, in normal conditions, an electrical resistance lower than 1.000 MΩ in every moment of the life product. The value of 100 kΩ is the lower limit of the resistance of the product as new, in order to assure a due protection against electrical shocks or fire, in the case that an electrical device presents defects while working with tensions until 250V. Anyway, in some conditions, the users should be informed that the protection granted by the footwear maybe ineffective and that must be used other ways to protect the wearer in every moment. The electric resistance of these kinds of footwear can be significantly modified by flexions, by contamination or by humidity. These kind of footwear will not carry on their function if wear and used in humid contest.

Please test the capability in dissipate the electrostatic charges and give a due protection for all his lifetime. Is recommended to test the electrical resistance in the place and get used to it at regular period of time. If you use the footwear in conditions where the outsoles material is contaminated, the users have always to test the electrical properties of the shoe before entering in a risk zone. During the use of the antistatic footwear, the soil resistance has to be such as not to cancel the protection given by the footwear. During the use, it mustn't be introduce any insulating element between the insole and the foot. If you introduce an insole between sole and foot, you have to test electrical properties of the combination footwear/insole. These footwear avoid the accumulation of electrostatic charges by dissipating. In case of exceptional dangers where you need a protection device that meets the standards CE EN 61340-5-1 and CE EN 61340-4-3 usable in EPA field, it has to be marked ESD. These footwear are suitable for production and use of electronic components and they must have a total resistance with value between 7,5x105 Ω and 73,5x105 Ω.

Not antistatic and not conductive footwear

These shoes cannot grant an adequate protection against electrical shocks because they only induce a resistance between foot and soil, moreover the electric resistance of these kinds of footwear can be significantly modified by flexions, by contamination or by humidity. These shoes should not be used when is necessary to reduce the accumulation of electrostatic charges.

Disposal

Footwear has to be considered as not dangerous industrial waste composed by: leathers, fabric, metal, rubber, polyurethane, PVC, elastomero. DPI has to be considered harmless to health, hexavalent chrome used for tanning the uppers is under 3 Mg/Kg or 3 Pp million with value PH>=3,2.

Dichiarazione di conformità

(REGOLAMENTO (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016)

Rossini Trading S.p.a
Via Pastrengo 7M/9
24068-Seriate Bg

DICHIARA:

Che il nuovo DPI di seguito descritto:

Cod. SSEX116 Calzatura bassa SB E A SRC

- E' conforme alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/425 e, se del caso alla norma nazionale che recepisce la norma armonizzata **EN ISO 20344:2011** Dispositivi di protezione individuale - Metodi di prova per calzature
EN ISO 20345:2011 Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza
- E' identico al DPI sottoposto all'esame CE di tipo con certificato n° 0161/22975/15

rilasciato da:

A.N.C.I. - SERVIZI S.R.L. - SEZIONE CIMAC (CENTRO ITALIANO MATERIALI
APPLICAZIONE CALZATURIERA)

Via Alberto Riva Villasanta 3, 20145 Milano (MI) Italia
Ente notificato presso la Comunità Europea con numero 0465

Seriate, 26-06-20

Marco Rossini
(Presidente e amministratore delegato)

